

***UNIONE NAZIONALE GIORNALISTI PENSIONATI
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

***RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
AL VII CONGRESSO NAZIONALE
(Roma, 22-24 gennaio 2019)***

Cari Colleghi,

come prescrivono le regole, sono chiamato ad illustrarvi come Presidente del Collegio dei Revisori lo stato dei conti della nostra Unione Pensionati, alla luce di quanto fatto in questi anni, dall'ultimo Congresso tenuto a Chianciano nel 2015 sino ad oggi.

Desidero, intanto, per primo atto ringraziare gli altri due colleghi revisori: Giuseppe Anzalone e Marco Gardenghi e i supplenti Gianluigi Corti e Domenico Marcozzi con i quali abbiamo potuto svolgere con trasparenza un lavoro chiaro e senza ombre, che credo abbia anche aiutato i colleghi dell'Esecutivo nelle loro riflessioni. Desidero ringraziare la Sig.ra Rita Pinci, preziosa collaboratrice amministrativa per la sua puntualità nella tenuta dei conti e degli elaborati.

Nel quadriennio il Collegio dei Revisori si è riunito per tre volte nel 2014 e nel 2015, una volta nel 2016, due volte nel 2017, quattro volte nel 2018. Le verifiche contabili sono state collegialmente espletate tre volte nel 2015, quattro nel 2016, tre nel 2017 e nel 2018 sono state effettuate nel corso delle riunioni collegiali.

Il bilancio del 2017, l'ultimo presentato al Comitato Esecutivo e approvato dal Consiglio Nazionale a norma dello Statuto presentava un avanzo di esercizio di € 1.019,91 (ricavi € 63.814,28; costi € 62.794,27). Purtroppo, come risulta dal Bilancio pre-consuntivo che trovate nella documentazione del Congresso, tale positiva situazione non è destinata a ripetersi, in seguito all'aumento dei costi e al venir meno del contributo annuale che l'Inpgi versava alla nostra Unione. Il Bilancio del 2018 sarà presentato ai nuovi organi dell'Unione nei termini previsti dallo Statuto, ma è legittimo prevedere che si chiuderà in deficit, rendendo necessario il ricorso alle riserve che, per fortuna, sono consistenti. Una corretta amministrazione richiede però che il ricorso alle riserve, sia eccezionale, e quindi, che la Dirigenza del nostro Sindacato, quale uscirà dal Congresso, si ponga il problema di un riequilibrio tra entrate e uscite. Come risulta dal pre-consuntivo, la voce sulla quale è possibile

intervenire è quella relativa alle entrate dalle quote dei Gruppi Regionali. Altrimenti si dovrebbe ridurre il numero delle riunioni degli Organi Collegiali, con conseguente contrazione dei costi, che però comporterebbe una minore collegialità. Al Collegio dei Revisori spetta il compito di segnalare il problema; la soluzione è di competenza del Congresso e degli Organi Dirigenti che vi apprestate ad eleggere.

Il Collegio dei Revisori ha constatato come non sempre sia facile il confronto attraverso la F.N.S.I. con alcune Associazioni di Stampa, non sempre attente alle istanze dei colleghi pensionati. E, tuttavia, il Collegio rimarca con piacere i contributi che giungono da Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige, e in parte Lazio, grazie ai quali fino al 2017 i conti sono stati in equilibrio.

Affidando al nuovo Comitato Esecutivo e al Consiglio Nazionale il compito di affrontare questa problematica, vitale per il futuro della nostra Unione, auguriamo a tutti voi

Buon Congresso!

Roma, 22 gennaio 2019

Neri Paoloni
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti